



QM DIOCESI



Redazione centrale: Campobasso - via San Giovanni in Golfo, 205/B - t. 0874.484623 - 0874.484625 - www.quotidianomolise.com

DON FRANCESCO BOVINO

Si celebra oggi nel mondo cristiano la solennità della Pentecoste, la festa che chiude solennemente tutto il periodo pasquale. Si ricorda e si commemora in questo giorno la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo. La Chiesa, in questa solennità, vede il suo vero atto di nascita, considerandola insieme alla Pasqua, la festa più solenne di tutto il calendario cristiano. Pentecoste in greco significa letteralmente "cinquantesimo giorno", e fa riferimento ai cinquanta giorni dopo la Pasqua ebraica. Gli Ebrei la chiamavano "festa della mietitura e dei primi frutti" perché segnava l'inizio della mietitura del grano; nei testi biblici è sempre una festa agricola. È chiamata anche "festa delle Settimane", per la sua ricorrenza di

Il tempo dello Spirito Santo

50 giorni dopo la Pasqua, la Chiesa commemora oggi la solennità di Pentecoste



sette settimane dopo la Pasqua. Lo scopo originario di questa ricorrenza era il ringraziamento a Dio per i

frutti della terra, cui si aggiunse più tardi, il ricordo del più grande dono fatto da Dio al popolo ebraico, cioè la

promulgazione della Legge mosaica sul Monte Sinai. Secondo il rituale ebraico, la festa comportava il pellegrinaggio di tutti gli uomini a Gerusalemme, l'astensione totale da qualsiasi lavoro, un'adunanza sacra e particolari sacrifici; ed era una delle tre feste di pellegrinaggio (Pasqua, Capanne, Pentecoste), che ogni devoto ebreo era invitato a celebrare a Gerusalemme.

Ed è proprio in un contesto di adunanza che si colloca la prima Pentecoste cristiana in cui lo Spirito Santo raduna nella Chiesa tutti i popoli.

A Gerusalemme Egli discende per completare l'opera dell'incarnazione di

Dio e per segnare l'inizio della Chiesa, chiamata a continuare quest'opera nella storia. L'azione dello Spirito, infatti, può essere contrapposta alla Babele dei popoli prodotta dalla superbia e dall'orgoglio umano. Nella Chiesa, invece, per puro dono divino, l'uomo ritrova l'unità in se stesso e con gli altri. Secondo gli Atti degli Apostoli anche in questo giorno Dio si rivela attraverso il fuoco: mentre gli Apostoli sono riuniti insieme a Maria, la madre di Gesù, erano riuniti a Gerusalemme nel Cenacolo per festeggiare la Pentecoste, un vento impetuoso attraversa la stanza, si sente il fragore di un tuono e lingue di fuoco si posano

sul capo dei presenti donando loro la capacità di parlare tutte le lingue di mondo. Gli Apostoli trovano il coraggio di annunciare al mondo quel Verbo eterno, crocifisso e risorto che Maria aveva generato nella carne.

Con la Pentecoste comincia il tempo dello Spirito Santo, il tempo della santificazione dell'uomo. Questa avviene quando lo Spirito atua, nel tempo della Storia, la chiamata dell'uomo alla pienezza della sua realizzazione, instillando in lui la nostalgia del buono e del bello, perché riprenda coscienza del suo essere creatura di Dio. In qualche modo, ora tocca all'uomo completare il piano di salvezza e siccome da solo non ce la può fare, lo Spirito di Dio dentro di lui gli suggerisce la via. E a questo piano sono chiamati a partecipare tutti i popoli della terra.

La testimonianza di una partecipante al corso "Nuova Vita"

Per un risveglio di fede e di amore comunitario

GENA RINALDI

Ho accettato di partecipare al corso "Nuova vita" organizzato dall'Ufficio per la Nuova Evangelizzazione a Pesche

Un'estate per DIOvertirsi: si parte

Al via il 12 giugno il campus itinerante per vivere l'estate nella fede e nella gioia

DON ENZO FALASCA

L'Ufficio per la Nuova Evangelizzazione anche quest'anno organizza il campus itinerante "Un'estate per DIOvertirsi", in collaborazione con le parrocchie di Fragnete, Macchia d'Isernia, Longano, Roccaravindola, Forlì del Sannio. L'iniziativa, aperta a tutti i bambini della diocesi da 7 a 13 anni, si svolgerà in 5 tappe, dal 12 al 25 giugno, ogni volta dalle 15,30 alle 22,30. Il programma delle giornate prevede, dopo il ritrovo, un breve momento di Adorazione Eucaristica per affidare la giornata a Gesù e per poi tuffarsi in tanti giochi in piazza. Alle 19,00 il parroco della parrocchia ospitante celebrerà l'Eucaristia e a seguire cena insieme e festa, ogni sera con un'animazione diversa, un party a tema (swimball, color, fluo, country, schiuma). Animatori dei giochi e delle attività dei bambini saranno i "Giovani con le scarpe", ragazzi da 14 anni in poi che si stanno preparando anche spiritualmente, già da qualche settimana, attraverso un'iniziativa chiamata "Alpha Youth", divisi in gruppi che si ritrovano nelle case di 5 famiglie che li ospitano per far vivere loro una bellissima esperienza di evangelizzazione secondo la modalità "giovani per i giovani". Nell'ultima giornata a Longano sarà con noi anche il Vescovo che sempre accompagna le nostre iniziative con la sua presenza e la Celebrazione Eucaristica con i bambini e i genitori coinvolti nell'iniziativa. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Federica (3471000209). Buona estate nel Signore a tutti!

nei mesi scorsi, su invito della mia cara sorella in Cristo, Anna.

Al corso, animato dall'equipe diocesana della Scuola di Evangelizzazione "Sant'Andrea", sono arrivata stanca, portando con me tutta la pesantezza della vita quotidiana, senza aspettative anche se trovavo interessante il titolo "Nuova vita". Da subito ho accolto l'invito dell'animatore, Don Enzo Falasca, a vivere ogni momento senza mettere alcun freno alle emozioni e mi sono messa in ascolto della Parola per dare a me stessa l'opportunità di rinfrancarmi. È proprio vero che se cerchiamo il Signore Lui si fa trovare. Dobbiamo però aprire le nostre orecchie, guardare con gli occhi del cuore. Sono certa che questi erano i giorni che il Signore aveva preparato per me, per incontrarmi. Lui era lì, alla porta del mio cuore e bussava, aspettava da troppo tempo che gli aprissi: gli ho permesso di entrare, facendo spazio, pulendo il mio cuore preparandomi con l'aiuto dei fratelli ad accoglierlo, proprio come quando la padrona di casa fa le grandi pulizie, prepara cibi succulenti e apparecchia la tavola più bella, per accogliere un ospite importante. Dio non aspettava l'ora di essere ricevuto da me. Il Signore si è servito di strumenti umani che si chiamano Anna e Paolo, Don Enzo, Santina, Ilaria, Filomena, suor Zenaida e suor Magaly per ricondurrmi a Lui. Ho avvertito la preghiera dei fratelli, so che tante persone hanno pregato per me e do lode a Dio per questo. Al termine di questa *full immersion* posso testimoniare che Dio mi ha fatto sentire figlia amata di un Amore "saldo e stabile", nonostante il mio peccato, le mie mancanze, i miei non fare centro.

Lui è venuto sulla terra per tutti quelli come me, ha inchiodato i miei peccati sul legno della sua croce e li ha lavati con il suo sangue. È risorto e vive in noi ogni volta che gli facciamo spazio nel nostro cuore e ci ha donato il suo Santo Spirito per illuminare e guidare le nostre vite. Prometto a Gesù che avrò cura del seme che ha gettato nell'orto del mio cuore, lo annaffierò con la preghiera, i sacramenti, la sua parola. Camminerò chiedendo il sostegno dei miei fratelli in Cristo, perché da oggi so che non sono più sola. Come quella degli apostoli dopo Pentecoste la mia nuova vita vuol essere comunitaria, a servizio della chiesa di Dio. Gesù confido in Te.



Pronti...Partenza...Grest!

La Parrocchia di Santa Maria Assunta ad Isernia inizia la sua animazione estiva

GINA ROSSI

La Parrocchia Santa Maria Assunta e il suo gruppo di animatori, domani Lunedì 10 giugno apriranno le porte ai ragazzini che anche quest'anno hanno scelto il nostro Grest!!! Ringraziamo di cuore i gentili genitori di averci rinnovato la fiducia!

Oggi, domenica 9 giugno, Don Bernardino celebra il "mandato" agli animatori durante la Santa Messa delle ore 11; animatori, che rispondendo ad una chiamata del Signore, si sono messi a servizio del Vangelo per condividere con i nostri fratelli più piccoli questo dono di Dio. Grazie alle guide che abbiamo seguito della FOM (fondazione oratori milanesi) inviteremo i ragazzi a considerare la propria vita come un "talento" da spendere e come una storia da scrivere, secondo il disegno di Dio.

«Bella storia!» è lo slogan del Grest estivo 2019, un'esclamazione di gioia e di stupore che dice quanto possa essere bella la vita se vissuta dentro il progetto di Dio e nell'incontro con Lui.

Il sottotitolo «Io sarò con te» dà il senso alla nuova proposta. La fiducia e la rassicurazione di essere al cospetto di Dio, per tutti i nostri giorni, ci fanno spiccare il volo.

La nostra vita diventa bella perché si alimenta dell'incontro con il Signore e trova in esso la sua direzione. Una storia tutta da scrivere in cui contano le nostre scelte e la nostra responsabilità e nella quale ci viene chiesto di fare la nostra parte, dentro una "storia" più grande che coinvolge tutti, in cui ciascuno di noi è "protagonista", con le sue doti e le sue qualità, da sviluppare e non tenere per sé.

Tutto questo vi aspetterà domani mattina a partire dalle 08.30...!